

## Istruzione

# Contratto della scuola, trattative in fase di stallo Uil: ora sciopero bianco

**C**inque incontri, ore e ore di confronto ma poche novità e pochi risultati. Le trattative tra le sigle sindacali e Apran sul rinnovo del contratto provinciale dei docenti, avviate da circa un mese, sono in una fase di stallo. Ma la pazienza è finita. Dopo l'ennesimo incontro infruttuoso tenutosi nel pomeriggio di ieri e in vista del prossimo (1 marzo) i sindacati hanno intenzione di avviare azioni di protesta e agitazione, tra cui un'assemblea provinciale degli istituti comprensivi e superiori a metà marzo e forme di sciopero bianco, ossia la non disponibilità dei docenti per attività aggiuntive e accessorie, come le uscite didattiche. «In coda all'incontro il presidente di Apran, Giorgio Bolego, ha proposto addirittura di spostare il successivo confronto dopo il 4 marzo, probabilmente per prendere tempo, in mancanza di direttive precise da parte del presidente Ugo Rossi» racconta Pietro di Fiore, segretario Uil scuola, «ma io e Stefania Galli (Cisl) in particolare ci siamo opposti con fermezza». Nonostante alcuni risultati ottenuti nel corso dei vari incontri («Sono state accantonate sia le ipotesi di immissioni in ruolo su cattedre frammentate, sia le ipotesi di ampliare il novero delle attività dovute e non riconosciute») ancora non si è giunti a un accordo — tra gli altri — sulla pianificazione precisa delle attività richieste ai docenti: «La scrittura contorta dell'articolo 26 e l'unilateralità nella gestione del personale fanno sì che i docenti non abbiano certezze né sulla definizione degli incarichi né sulla calendarizzazione degli impegni. Ai docenti viene chiesto il massimo di flessibilità, quando invece hanno pieno diritto a sapere per tempo quando devono prestare servizio e per quali attività».

**A. Bon.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA